

il cambiamento

parte

dall'energia.

5 temi per un mondo
in trasformazione

Il cambiamento

parte

dall'energia.

5 temi per un mondo
in trasformazione



AUDAX RENEWABLES - AUDAX RENOVABLES

Audax Renewables fornisce gas e luce alle famiglie e alle imprese italiane dal 2014. È parte di **Audax Renovables**, società spagnola specializzata nella commercializzazione di luce e gas e nella generazione di elettricità 100% rinnovabile. Quotata nella Borsa di Madrid, nel 2019, a seguito della fusione con Audax Energía S.A. ha dato vita a un Gruppo imprenditoriale ancora più solido e competitivo con un fatturato superiore ai 2 miliardi di euro, un portafoglio in energie rinnovabili di 2.500 MW e la presenza in 9 Paesi nel mondo.

©Audax Renewables, gennaio 2023

Coordinamento redazione e progetto grafico PERDIRLO

WWW.AUDAXRENEWABLES.IT | WWW.AUDAXRENOVABLES.COM

I contenuti presenti in questo documento sono protetti da Copyright e dalle leggi sulla proprietà intellettuale. La riproduzione parziale o totale di tali materiali in qualsiasi forma e/o con qualsiasi mezzo senza espressa autorizzazione dell'Associazione rappresenta una violazione delle leggi sul diritto d'autore. Tutte le immagini e le fotografie presenti in questo documento provengono da banche dati royalty free (pexels.com e pixabay.com).

1

**AUDAX, IL 2022
E LA RESILIENZA
ATTIVA**

P. 4

2

**ENERGIE
RINNOVABILI
IN ITALIA**

P. 7

3

**ENERGIA
E LAVORO
NEL MONDO**

P. 10

P. 14

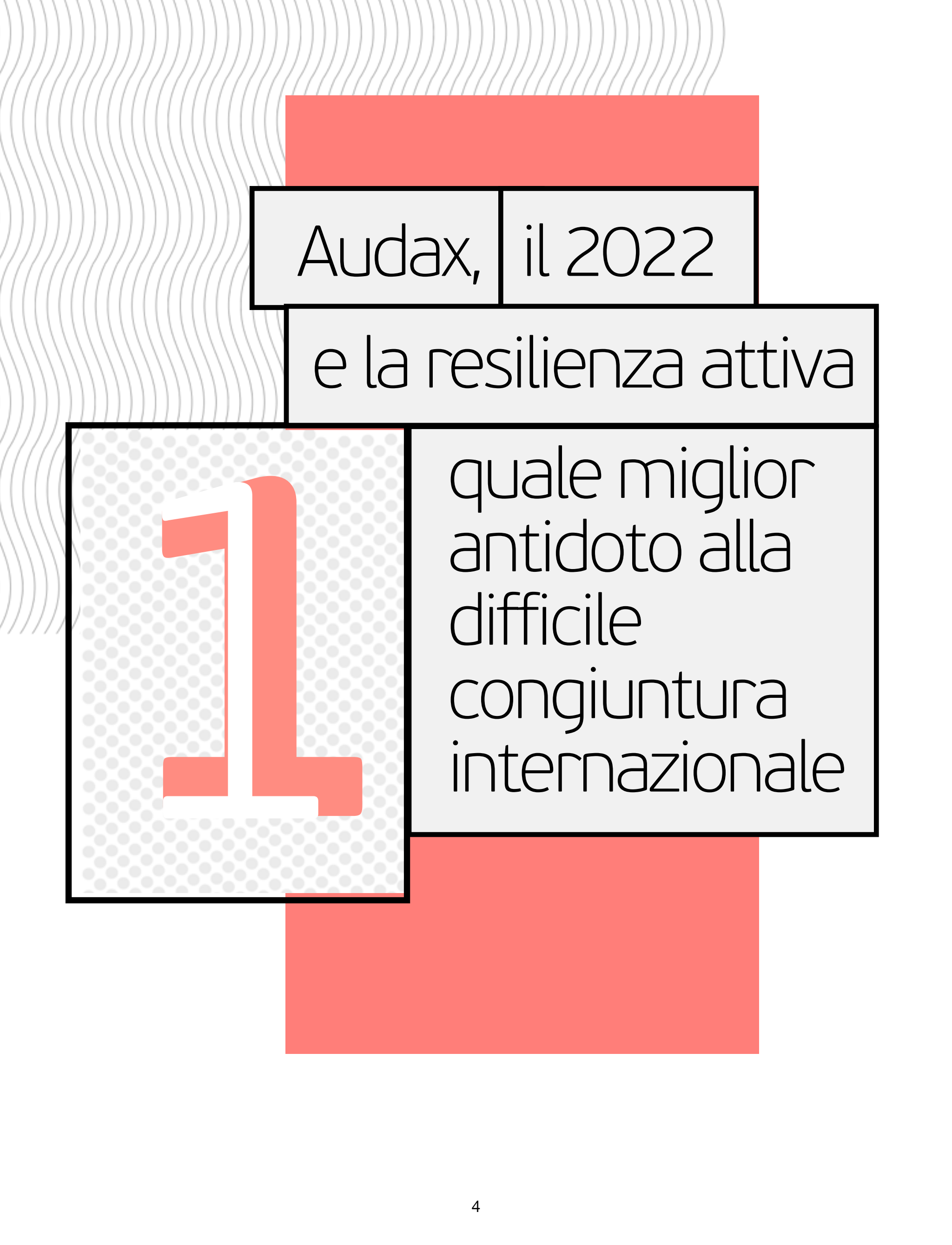
**CRISI
ENERGETICA E
TRANSIZIONE**

4

5

**NOTE PER
UN'ECONOMIA
CIRCOLARE**

P. 17

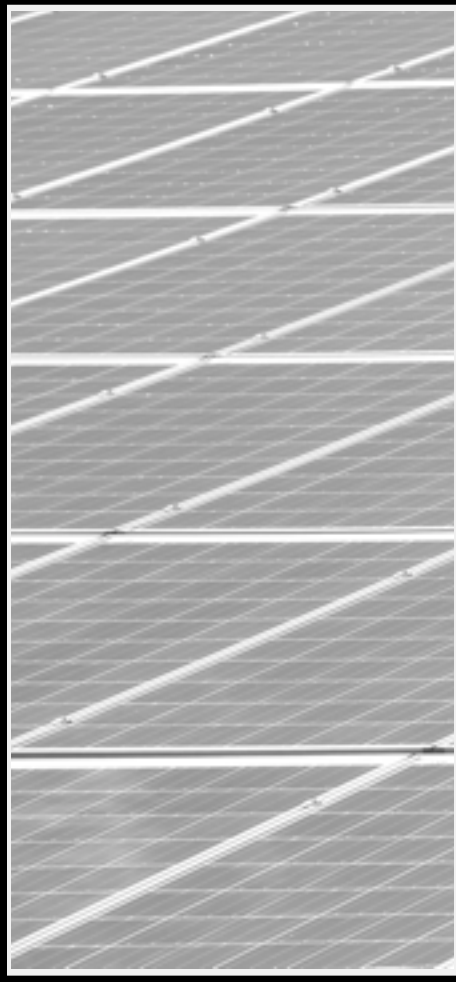


Audax, il 2022

e la resilienza attiva



quale miglior
antidoto alla
difficile
congiuntura
internazionale



Non sappiamo come gli anni appena trascorsi – 2020-2022 – verranno considerati da chi, nel futuro, avrà il compito di leggere e dare un’interpretazione critica di quanto accaduto, magari trovando un nome specifico all’epoca che stiamo vivendo. Senza dubbio, è stato un periodo eccezionale, con la pandemia da Covid-19 quale filo rosso in grado di modificare, talvolta temporaneamente talvolta per sempre, quanto abbiamo conosciuto fino ad ora. E la grande incertezza sociale ed economica generata in questo periodo, proprio quando sembrava in via di risoluzione, ha trovato nuova linfa, questa volta nelle conseguenze dell’aggressione militare russa in Ucraina.

Già nel ebook pubblicato un anno fa, avevamo riflettuto sull’importanza di tenere un atteggiamento “resiliente”. Oggi, confermiamo quanto detto. La resilienza, infatti, ha il pregio di dare piena consistenza a quella capacità così umana di saper affrontare eventi o periodi negativi e critici, attraverso non tanto un’opposizione ferma e intransigente, quando un atteggiamento flessibile e di adattamento dinamico che conduce a sapersi riorganizzare e ritrovare un equilibrio in seguito alle avversità, avendo l’opportunità di uscirne, se possibile, rafforzati. Ma non solo. È anche un modo di guardare con ottimistica razionalità al futuro, puntando senza timore sulla crescita senza stravolgere i piani già decisi.

Una scelta che sia per noi di Audax Renewables Italia si sta rivelando vincente. E ciò non solo in termini di risultati economici, che pure dicono molto: il fatturato ha raggiunto i 169milioni di euro (nel 2021 era stato di 90milioni) e l’ebitda passato da 1,9 milioni a 5,2 milioni, per un numero di clienti cresciuto a 40mila unità con una particolare diffusione nei settori produttivi (dagli small business alle PMI fino all’industria). Ma anche per aver scommesso sulla crescita partendo da coloro che “fanno l’azienda” ogni giorno, riempiendola e dandole vita con la loro presenza, il loro tempo e quindi il loro lavoro. In questo periodo difficile il team Audax è aumentato sia come dipendenti che come collaboratori esterni e consulenti. Inoltre, sotto la spinta delle mutate modalità di lavoro imposte dalla pandemia, è stato ripensato anche lo spazio in cui ritrovarsi, da qui la decisione di trasferirsi in un luogo più confortevole, dinamico, open, un luogo nel quale si possa lavorare secondo logiche smart, flessibili e non più solo “ufficio-centriche” come accadeva nel

passato. Così, dopo l'inaugurazione della nuova e più ampia sede milanese, è previsto anche un importante cambiamento per quella di Torino.

A ciò si è aggiunto un profondo lavoro di progettazione e implementazione dei servizi alla clientela. Uno sforzo organizzativo notevole per un'azienda in espansione come Audax Italia e che ha visto l'introduzione di avanzati sistemi di customer care e di gestione della clientela, per un rapporto sempre più prossimo e immediato con chi ci ha scelto.

Crediamo che solamente proseguendo su questa strada resiliente – e coraggiosa – sarà possibile superare questo lungo periodo critico.

Infine, due parole sul nostro ebook – edizione 2022* – e alle due piccole-grandi differenze rispetto alle passate edizioni. Innanzitutto la forma: il data content – con schede ricche di cifre, dati e grafici – ha sostituito un testo più scritto. L'obiettivo è unire approfondimento a sinteticità.

Poi la sostanza: è concettualmente impossibile parlare di energia senza coinvolgere altre tematiche che qualche anno fa avremmo catalogato sotto la dicitura "sostenibilità" (ambientale e sociale). Investimenti e ostacoli allo sviluppo delle FER, mondo del lavoro e opportunità, economia circolare, transizione e crisi mondiale sono sempre meno elementi singoli, viste le infinite e inestricabili connessioni che li legano uno all'altro.

Buona lettura!

Francesco Calabretta
Cluster Leader Hungary and Italy - Audax Renewables

Scarica gli altri eBook di Audax Renewables:

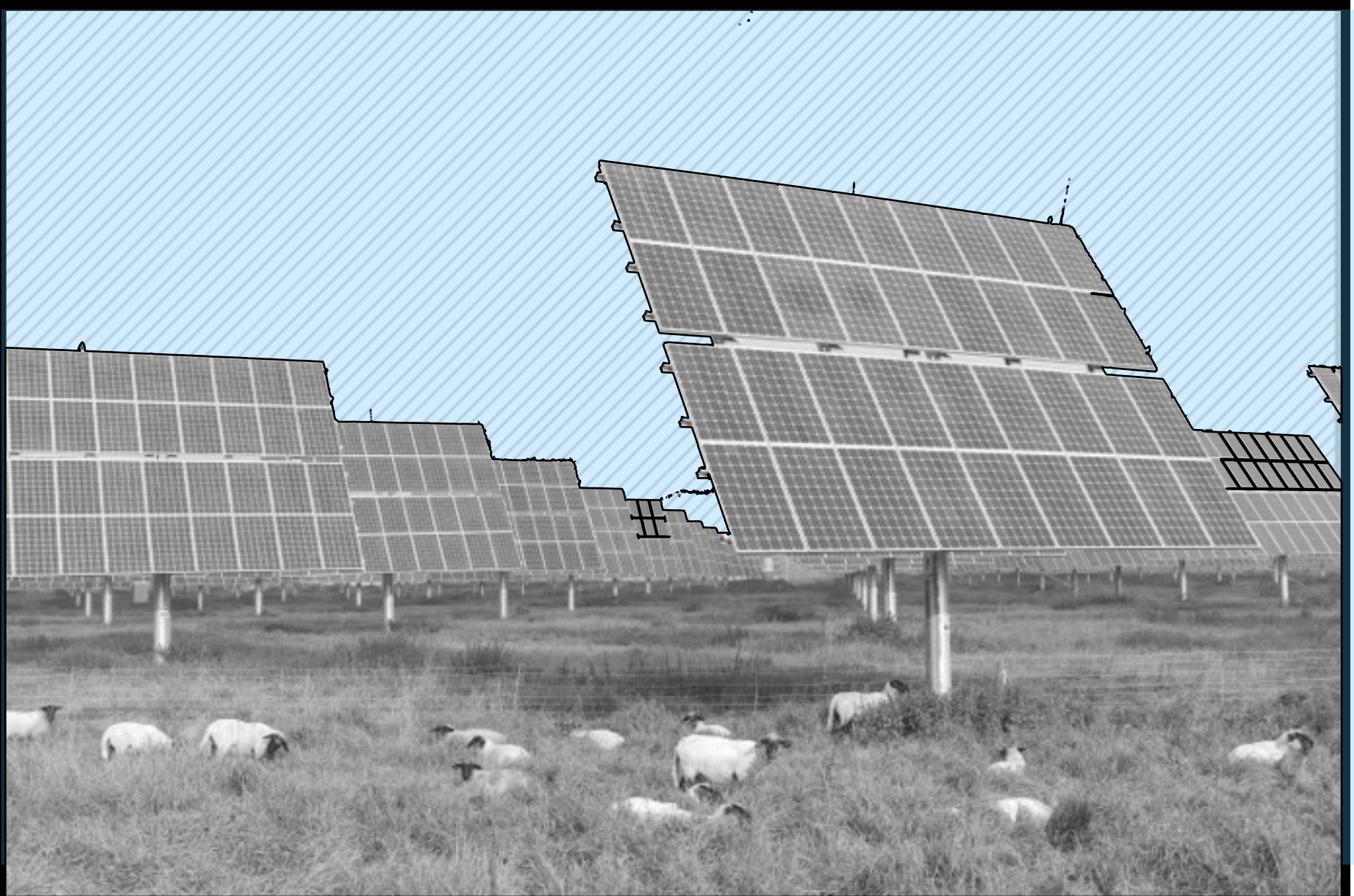
1. [Energia 2021. Un settore in Transizione](#)
2. [Sei temi per l'energia del futuro](#)

*Tutti i contenuti sono stati pubblicati sul profilo aziendale [LinkedIn](#) nel corso del 2022.

ENERGIE RINNOVABILI IN ITALIA

La IEA prevede che in Italia, nei prossimi 5 anni verranno installati 25 GW di rinnovabili, per un tasso di crescita che ricorda quello del periodo 2010-2015.

Tuttavia, mentre gli investimenti aumentano, lo sviluppo è a rischio a causa di iter burocratico-autorizzativi tortuosi, lunghi e incerti nel loro esito.



13,5 miliardi di €uro

Questo l'ammontare degli **investimenti** delle aziende che operano nelle rinnovabili.

+48% rispetto al 2020

15GW

+47% rispetto al 2020

430

operazioni realizzate

+72% rispetto al 2020

Tuttavia...

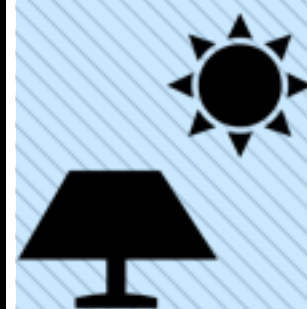
solo il 30% dei progetti è stato autorizzato.

Su 264 nuovi progetti utility scale censiti, 188 erano in corso di autorizzazione.

Se si considerano i GW, la situazione peggiora:

1,4 GW autorizzati

8,2 GW in attesa



Inoltre...

Il **46%** dei progetti rinnovabili non si realizza a causa di intoppi di carattere burocratico e amministrativo.

Il resto si compie con un **ritardo di 6 anni,** che si aggiunge ai 2 anni di iter previsti dalla legge.

**Eppure, qualcosa
sta cambiando...**



A novembre 2022, dal Ministero per la Transizione Ecologica, arriva la notizia dello "sblocco" di iter autorizzativi per **11GW** di progetti di fotovoltaico ed eolico

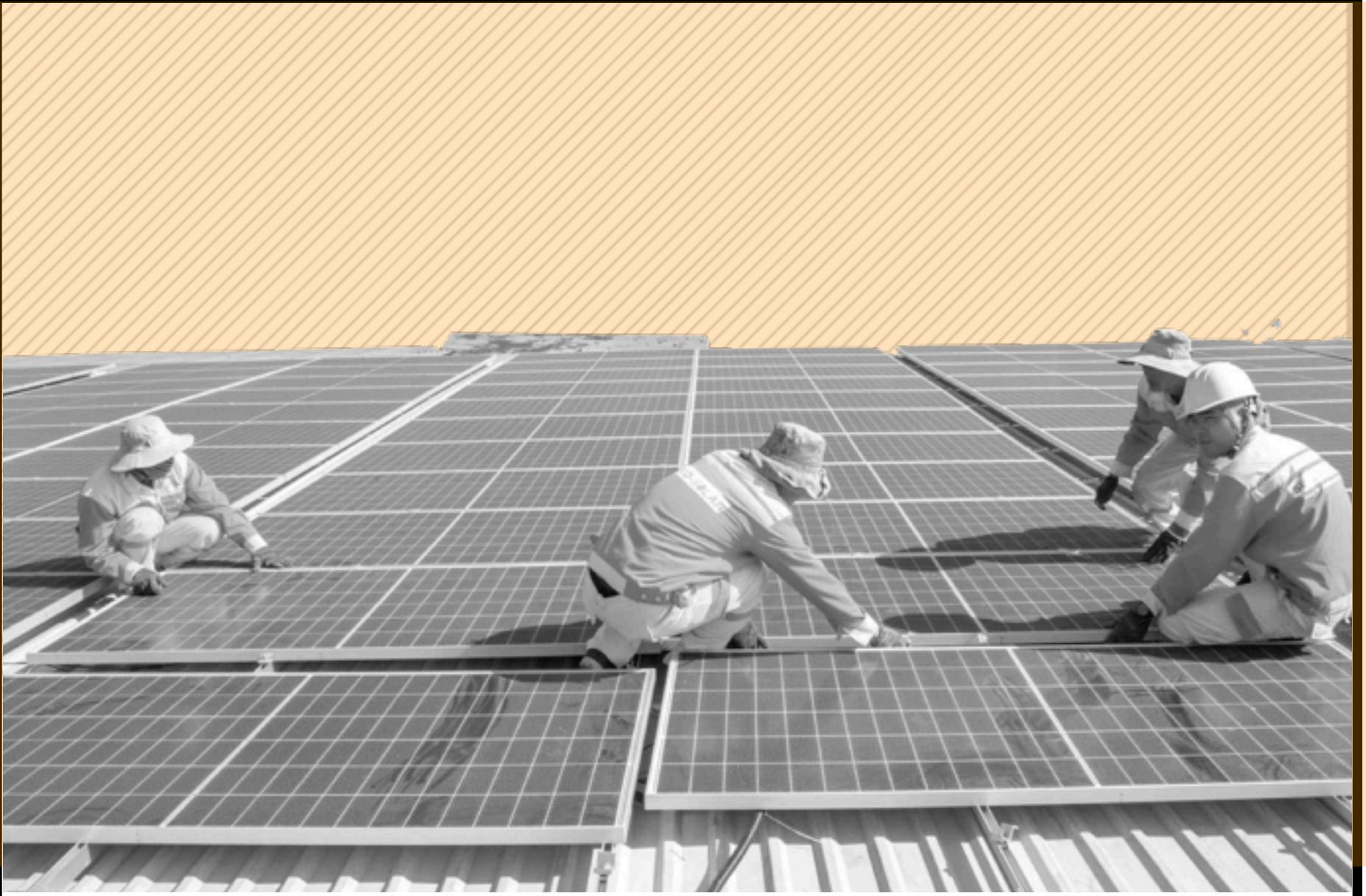
La maggior parte di essi e cioè **9,5 GW** è stata e sarà messa in esercizio tra la fine dello scorso anno e nel corso del 2023.



Fonti: Althesys Irex Annual Report 2022 | Ministero della Transizione Energetica MITE

ENERGIA E LAVORO NEL MONDO

Nonostante gli anni della pandemia e un 2022 ancora difficile, il comparto energy non smette di crescere e assumere addetti. Ma quanto vale l'occupazione nel settore energetico?



65 milioni:

è il numero di persone che lavorano nel settore energetico a livello globale.

Un dato superiore al periodo pre-Covid.

Un dato che rappresenta il **2%** degli occupati degli occupati nel mondo.

3 macrosettori in cui suddividere i lavoratori

- A** **fornitura combustibili energetici**
(carbone, petrolio, gas, bioenergia)
- B** **settore energetico** (generazione, trasmissione, distribuzione, stoccaggio)
- C** **usi finali** (produzione di autoveicoli e efficienza energetica)

41 milioni è la somma dei lavoratori appartenenti ai settori **A** **B**

Inoltre, la forza lavoro è impegnata per il:

65% nello sviluppo di **nuove infrastrutture**

35% nella **manutenzione e gestione asset**

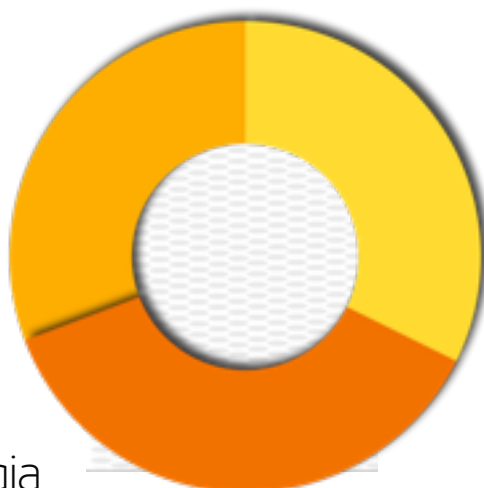


Numero di occupati per macrosettore (in milioni)

fornitura
combustibili
energetici

21 milioni

| 11,8 milioni nell'oil & gas
| 6,3 milioni nel carbone
| 3,3 milioni nella bioenergia



settore energetico

20 milioni

| 11,3 milioni nella generazione
| 8,5 milioni nelle reti

usi finali

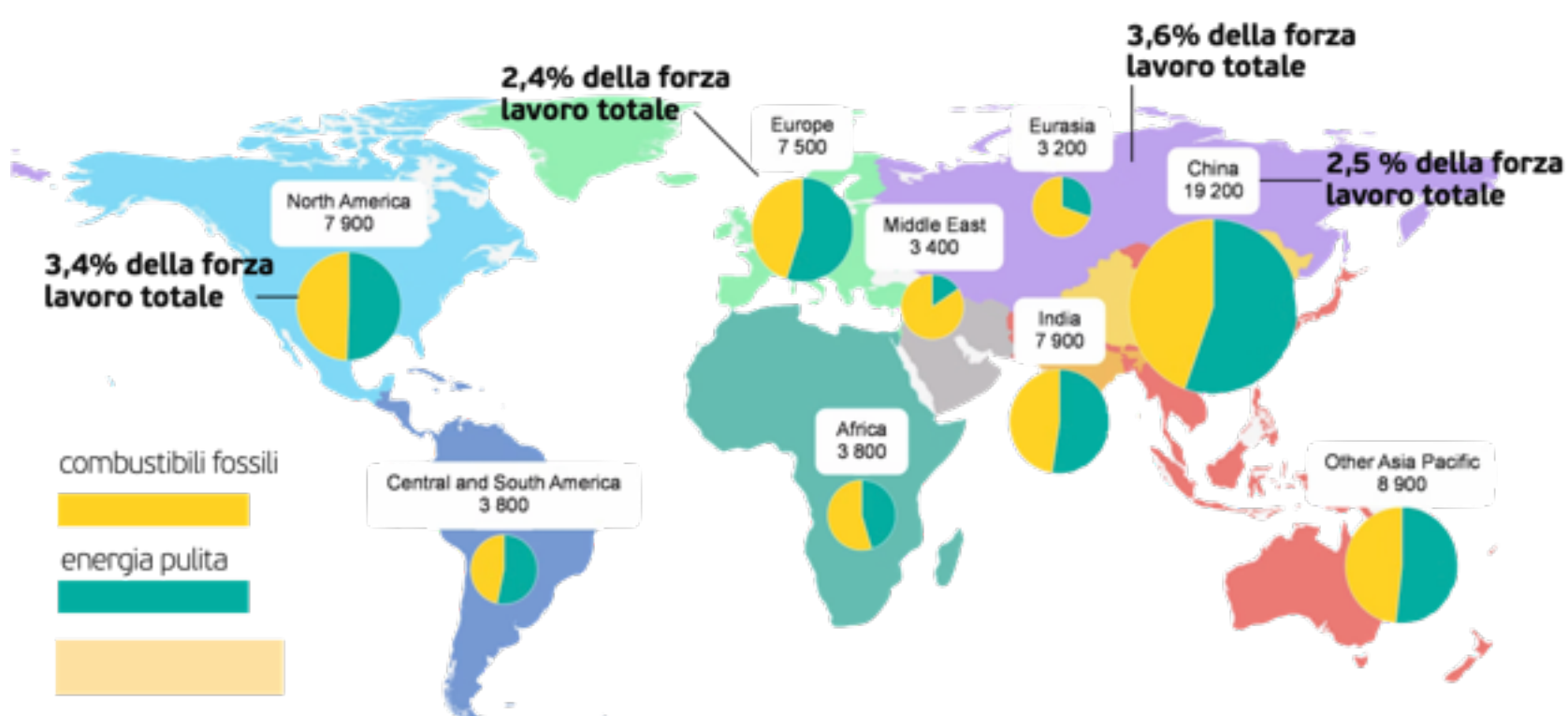
24 milioni

| 13,6 milioni nella produzione veicoli
| 10,9 milioni nell'efficienza

La geografia dell'occupazione

50% della forza lavoro si trova in Asia

Nella sola Cina si trova il **30%** degli occupati, che in numeri significa quasi **20 milioni** di lavoratori.

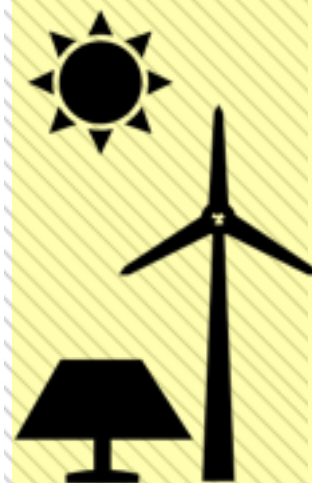


Il contributo della Green Economy



Oltre il 50% degli occupati globali operano nell'ambito dell'energia pulita.

Secondo le previsioni dello scenario "zero emissioni al 2050" della IEA, l'Agenzia Internazionale dell'Energia, nel 2030 si avranno **14 milioni** di nuovi posti di lavoro nel solo settore delle energie low carbon.



A questi se ne dovranno sommare altri **16 milioni** : si tratta di lavoratori che cambieranno ruolo, andando ad occuparsi di green energy.



Fonte: International Energy Agency IEA,
World Energy Employment Report 2022

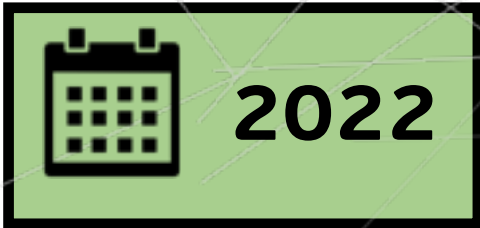
4

CRISI ENERGETICA E TRANSIZIONE

La crisi energetica sta avendo impatti molto forti sull'Europa e sul mondo. Eppure questo shock potrebbe essere il punto di svolta verso un'energia finalmente low carbon.

Ecco cosa ci aspetta secondo il World Energy Outlook 2022 dell'IEA





L'invasione russa dell'Ucraina ha acuito - con una forza mai vista prima - una **crisi energetica** già latente nel 2021.

I prezzi dei **combustibili fossili** - gas, petrolio e carbone - si sono mantenuti per mesi sopra dei livelli record.

Ciò ha alimentato l'inflazione, creato un probabile rischio di recessione e aumentato l'insicurezza alimentare in molte economie in via di sviluppo.



Gli alti prezzi del gas e del carbone rappresentano il 90% della spinta al rialzo sui costi dell'elettricità in tutto il mondo

Come è stata affrontata la crisi?

Aiuti: 500 miliardi di \$

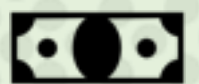
quanto i governi hanno finora impegnato per proteggere i consumatori dagli impatti immediati del caro-energia

Forniture alternative di gas

con la stipula di accordi con Paesi diversi dalla Federazione russa per fornitura e stoccaggio

Più petrolio, carbone e nucleare

aumento della produzione di elettricità da petrolio e carbone ed estensione della durata di alcune centrali nucleari



Ma non solo...

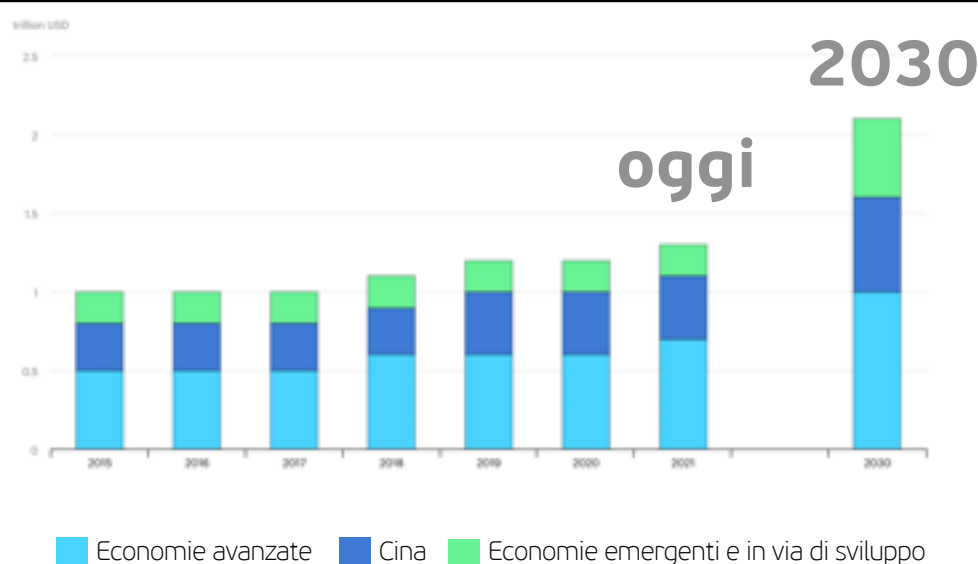
è stata dato un forte impulso alla produzione di energia da fonti **"pulite"** e **rinnovabili**.



Infatti, l'Agenzia Internazionale per l'Energia - IEA stima che nel 2030 gli investimenti per rinnovabili arriveranno a **2.000 miliardi di \$**



E ciò secondo lo **scenario più prudente**, lo Stated Policies Scenario (STEPS) basato in larga parte sulle politiche già approvate o in corso.



Per gli analisti dell'Energy Outlook:

il ritorno dei combustibili fossili è solo una conseguenza temporanea della situazione attuale

la domanda di combustibili fossili **diminuirà costantemente** dalla metà degli anni '20 fino al 2050

la crescita della domanda di **gas naturale** finirà presto grazie alla maggiore diffusione delle FER, delle pompe di calore e di altre misure di efficientamento.
Il gas naturale? **Non è più la fonte** della Transizione energetica

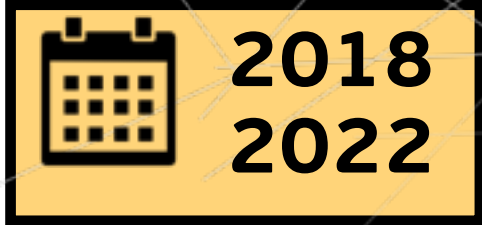


Fonte: International Energy Agency IEA, World Energy Outlook 2022

NOTE PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE

Ogni anno viene recuperato solo il 9%
delle risorse prelevate al nostro
Pianeta. Inoltre, la velocità con cui
usiamo i materiali è maggiore del
ritmo di crescita della popolazione.
È sempre più urgente passare da
un'approccio “lineare” a uno
pienamente “circolare”





l'Economia Circolare fa un **passo indietro** in tutto il mondo.

Il tasso di circolarità* è sceso dal **9,1%** all' **8,6%**. Inoltre, mentre i **consumi** sono aumentati dell' **8%** il tasso di **riutilizzo** è cresciuto solo del **3%**.

Cosa vuol dire? Che il **recupero** delle **materie prime** utilizzate - cioè di risorse prese dagli ecosistemi del nostro Pianeta - è ancora **molto insufficiente**.



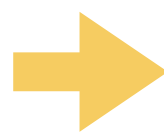
**la percentuale di risorse materiali provenienti da prodotti riciclati e materiali recuperati*

La quantità di materie prime utilizzate in un anno supera i **100 miliardi** di tonnellate

L'obiettivo: il "disaccoppiamento"

Nonostante le criticità a livello globale, la congiuntura degli ultimi anni non è la sola responsabile di una circolarità ancora insufficiente...

Oggi vige ancora una "logica **lineare**" e cioè che una maggior crescita economica (PIL) implica un maggior uso di risorse.



Bisogna arrivare a un modello "circolare", con il "**disaccoppiamento**" tra crescita del PIL e utilizzo di risorse



PIL - crescita economica

Uso di risorse / materie prime



UE



CIRCOLARITÀ 2020



ITALIA

euro di PIL generati per ogni kg di risorse consumate

2,1 € || **3,5 €**

tasso di utilizzo di materia proveniente dal riciclo

12,8% || **21,6%**

tonnellate di materiali consumati per abitante/anno

13 t. || **7,4 t.**

percentuale di riciclo di tutti i rifiuti

35% || **73%***

percentuale di riciclo dei rifiuti urbani

47,8% || **54,4%**

Dove l'Italia è meno "circolare"?

Sulla percentuale
di consumo di
suolo

Sugli investimenti
per iniziative di
eco-innovazione

Quando si tratta
di riparazione
dei beni



*2021



Qual è il potenziale economico dell'economia circolare in Italia al 2030? Adottare politiche aziendali in linea con i criteri dell'Economia Circolare può generare un risparmio economico di:

103,1 miliardi di euro / anno*

*Studio condotto su 7 settori: automotive, costruzioni, elettronica di consumo, food&beverage, impiantistica industriale, mobili e arredamenti, tessile da Energy & Strategy Group - Politecnico di Milano

Intanto, già nel 2021

l'adozione di pratiche circolari da parte di realtà imprenditoriali italiane ha portato a un risparmio di

14,4 miliardi di euro / anno

- Circular Economy Network, 4° Rapporto sull'economia circolare 2022

- Energy & Strategy Group Politecnico di Milano, Circular Economy Report 2022



CONTATTI



800 595 455



info@audaxrenewables.it



www.audaxrenewables.it